

Il fondo di ricerca «Aterosclerosi»



Schweizerische Herzstiftung
Fondation Suisse de Cardiologie
Fondazione Svizzera di Cardiologia

*Aktiv gegen Herzkrankheiten und Hirnschlag
Active contre les maladies cardiaques et l'attaque cérébrale
Con impegno contro le cardiopatie e l'ictus cerebrale*

Il quadro clinico aterosclerosi

L'aterosclerosi (arteriosclerosi) è una malattia delle arterie. Normalmente le pareti interne delle arterie sono rivestite da uno strato di cellule sottile e sensibile, l'endotelio. Se l'endotelio viene danneggiato e dei grassi (per esempio del colesterolo modificato) si depositano nella tonaca vasale interna la parete arteriosa reagisce con un'inflammatione. Leucociti provenienti dalla corrente sanguigna migrano nella parete vasale aumentando la presenza di sostanze nocive. Anche cellule muscolari lisce provenienti dagli strati vasali più profondi migrano nella tonaca interna. Si formano così delle cosiddette placche aterosclerotiche, che crescono e restringono sempre più il lume del vaso sanguigno. In parte queste placche possono anche calcificare. Ne conseguono dei disturbi dell'irrorazione sanguigna, perché ad un organo situato a valle di un tale restringimento, per esempio sotto sforzo, non arriva più ossigeno a sufficienza. Dove una placca presenta delle fessure o addirittura si rompe si forma rapidamente un coagulo di sangue, e per ripetizione di questo processo può verificarsi un'occlusione totale dell'arteria. La zona dove viene a mancare l'apporto di sangue saturo d'ossigeno è in acuto pericolo di atrofizzarsi (infarto). Tipiche malattie conseguenti ad un'occlusione parziale o totale dovuta all'aterosclerosi sono:

- malattia coronarica: angina pectoris stabile e instabile, infarto cardiaco
- disturbi dell'irrorazione sanguigna del cervello, ictus cerebrale
- disturbi dell'irrorazione sanguigna delle gambe («malattia delle vetrine», arteriopatia periferica obliterante)
- insufficienza renale

Importanza dell'aterosclerosi

Nei Paesi con elevato standard di vita l'aterosclerosi è la causa più importante di malattia e di morte. In Svizzera circa il 40% dei decessi è dovuto a malattie cardiovascolari, nella maggior parte dei casi riconducibili a disturbi dell'irrorazione sanguigna provocati dall'aterosclerosi. La causa ne è principalmente il moderno stile di vita: il fumo, la sedentarietà, l'alimentazione non sana e la grande diffusione di «malattie del benessere» quali il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa e le iperlipidemie (tassi sanguigni troppo elevati dei grassi) sono fattori di rischio che favoriscono l'aterosclerosi. Spesso l'aterosclerosi inizia già in giovane età, ma si manifesta sotto forma di restringimento («stenosi») e occlusione dei vasi sanguigni soprattutto in persone sopra i 50 anni. Dato che la durata media della vita è in continuo aumento, nei prossimi decenni l'importanza dell'aterosclerosi e delle malattie che vi conseguono crescerà ulteriormente.

La terapia dell'aterosclerosi

Per il momento per l'aterosclerosi come tale, cioè la formazione di placche nelle arterie, non disponiamo ancora di una terapia causale. Però è possibile prevenire e curare le malattie che vi conseguono. Per la prevenzione è importante soprattutto uno stile di vita sano, che significa smettere di fumare, svolgere sufficiente attività fisica, avere un'alimentazione sana, eliminare il sovrappeso e curare con costanza l'ipertensione, il diabete e le iperlipidemie.

La terapia delle malattie conseguenti all'aterosclerosi (per esempio angina pectoris, infarto cardiaco o insufficienza cardiaca) comprende diversi medicinali, che in parte si devono prendere per tutta la vita, e interventi chirurgici o con cateteri. In queste malattie uno stile di vita sano è della massima importanza. Eliminando o riducendo molto i fattori di rischio è possibile rallentare il progredire della malattia o addirittura impedirlo.

Che cosa può fare la ricerca?

Nel contesto dell'aterosclerosi la ricerca è molto attiva, sia perché si sa ancora troppo poco di numerosi aspetti di questa malattia, sia perché essa colpisce gran parte della popolazione. Ecco alcuni esempi di domande a cui la ricerca vuol dar risposta:

- Perché l'endotelio è così sensibile ai diversi fattori di rischio (per esempio fumo, ipertensione, ipercolesterolemia)? Quali contromisure si possono prendere per proteggerlo da questi influssi nocivi?
- Come si formano le placche? È possibile «invertire» questo processo, cioè far regredire la stenosi di un vaso sanguigno fino ad eliminarla?
- In questa malattia nelle placche possono verificarsi delle infiammazioni che ne causano la rottura con formazione di coaguli di sangue (trombosi). In altre persone le placche sono «stabili». Come si possono spiegare queste differenti evoluzioni? Con quali mezzi si potrebbero fermare i processi infiammatori e stabilizzare le placche?
- Perché non tutte le arterie del nostro corpo sono soggette in ugual misura all'aterosclerosi? L'organismo è in grado di proteggere certe arterie da influssi nocivi e, se sì, come funziona questa protezione?
- In che misura i naturali processi di invecchiamento contribuiscono all'aterosclerosi?
- Con quali provvedimenti e misure di prevenzione si potrebbero ridurre o impedire questi processi?
- Ci sono altri fattori di rischio che favoriscono l'insorgenza dell'aterosclerosi? E se sì, quale sarebbe il miglior modo per eliminarli?
- Quali fattori di protezione impediscono la formazione delle placche aterosclerotiche? Quali fattori causano il regresso dell'aterosclerosi? Come si possono ritardare i processi di invecchiamento nei vasi sanguigni?
- Come si può migliorare la terapia delle malattie aterosclerotiche (per esempio con nuovi medicinali o interventi) affinché i pazienti che ne sono colpiti possano ancora vivere a lungo e senza disturbi il più possibile?

Persone di riferimento

Ha altre domande in merito al fondo di ricerca «Aterosclerosi»? La Fondazione Svizzera di Cardiologia la informa volentieri.

Dr. Robert C. Keller, Direttore
Telefono 031 388 80 82
E-mail keller@swissheart.ch



Schweizerische Herzstiftung
Fondation Suisse de Cardiologie
Fondazione Svizzera di Cardiologia

Dufourstrasse 30
Casella postale
3000 Berna 14

Telefono 031 388 80 80
info@swissheart.ch
www.swissheart.ch

Conto donazioni: IBAN CH80 0900 0000 6906 5432 3